

THE MISSION

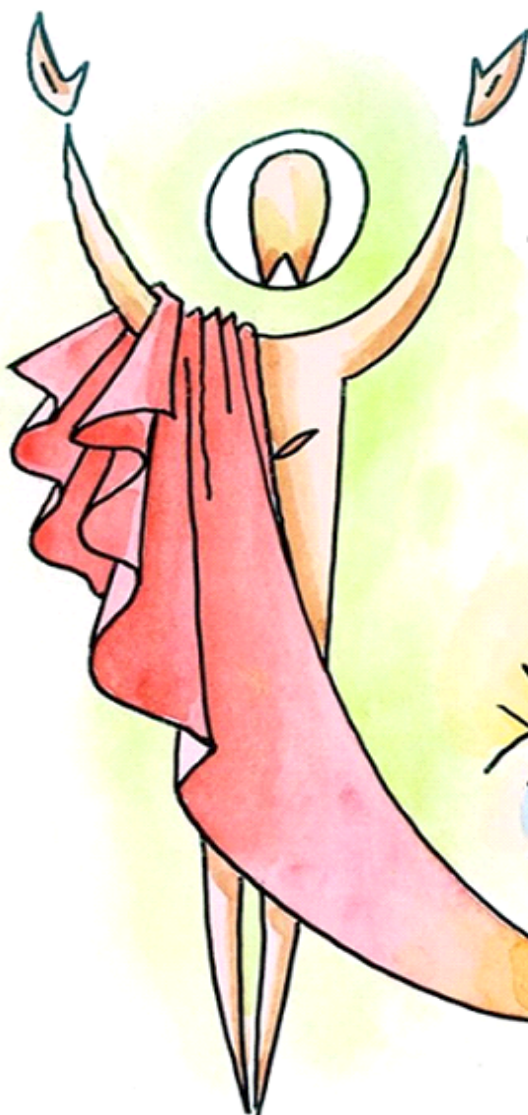
Anno 2016

No. 1

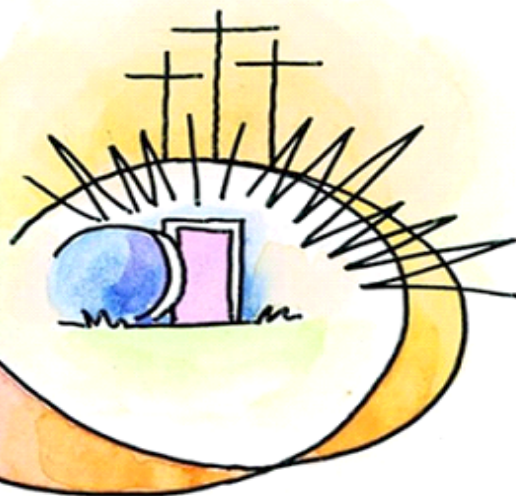
CANOSSIANI nelle FILIPPINE

Gennaio-Febbraio-Marzo

BUONA PASQUA!



*Dalla morte è passato
alla vita nuova!
Ti auguro di passare
dalla banalità alla profondità,
dall'individualismo all'accoglienza,
dal monotono quotidiano
al sempre nuovo impegno
dalla paura al coraggio,
alla gioia di vivere
per incarnare l'immagine
di Dio che è in te.
BUONA PASQUA!*





Gentilissimi lettori del “ The Mission “,

sono felice di scrivere per la prima volta su questo giornalino .Essere Cristiano e Canossiano non c'e' di meglio nella mia vita, specialmente vivendo questo tempo liturgico, la Settimana Santa, quando il giovedi' santo Cristo ha dato il meglio di se stesso in quanto di amore per tutti. Con il seguito dell' inesorabile passione e morte di Gesu' con la magnifica sua resurrezione. Cio rivela gli eventi centrali della nostra fede, e sono nel cuore di noi Canossiani e del nostro carisma, che attira i nostri seminaristi, i postulanti, i novizi, i fratelli, I diaconi e i sacerdotiche operano in Italia, in Brasile, in Kenya, in Tanzania, in India, in Este Timor e qui nelle Filippine cone le sue 7 comunita'

Una di queste e' il nostro seminario con il gruppo dei teologi provenienti da paesi differenti : Indonesia, India, Timor Este e Filippine. Abbiamo culture differenti, liguaggi differenti, pero' professiamo la stessa fede, lo stesso credo nel grande amore verso Dio che ha mandato suo figlio Gesu' che e' morto e risorto per noi. Abbiamo la comune chiamata, la mede sima comunita', la passione per l'apostolato e la missione nella visione della nostra Fondatrice Maddalena di Canossa. La nostra comunita' cerca di viverel'ordinarieta' nell'umilta'. La nostra comunita' e' dinamica. Noi camminiamo nella preghiera comune coltivando cosi' la relazione con Dio e crescere cosi' nello spirito di generosita'.

Gli studi sono improntati nella moralita' ,nella intellettualita' e nella formazione spirituale, secondo lo spirito della carita'. Si attua gia' l'attivitaa apostolica nei vari i rioni della parrocchia di Tondo, praticando pure lo sport come mantenimento della salute, facendo attenzione del mantenimento della casa di formazione, regalo prezioso dei benefattori, i quali desiderano che la formazione sia valida per la presente e per la futura generazione Canossiana. Sofferenza e gioia sono parte del nostro vivere. Sofferenza quando riceviamo notizie dolorose riguardanti la salute dei nostri genitori , delle nostre famiglie . Soprattutto il dolore , come un'agonia, quando il papa' la mamma, Confratelli hanno lasciato .questo mondo. Sicuramente abbiamo reazioni differenti, per la differente cultura, per la differente nazionalita'. Tutta via il tutto viene focalizzato in nostro Signore Crocifisso, che non e' certamente estraneo alla nostra umana sofferenza.

Come il nostro viaggio in questo mondo e' fatto di dolore, altrettanto e' fatto di gioia.

La nostra comunita' ricca di risorse spirituali, di impegno, di reciprocita' nel capirsi, nell'accettarsi, nell'entusiasmo dell'apostolato con la gioventu' piu' povera. Viviamo la gioia ogni qual volta abbattiamo il muro dell'indifferenza, dell'incomprensione, e costruiamo ponti che uniscono che danno armonia e carita'.

A tutti voi, alle vostre famiglie, agli amici vi auguro BUONA PASQUA !

Padre Clemente Moreira

Delegato de Padri Canossiani nelle Filippine



IL DIACONO ALLAN FERDINAND DIZON

Ha l'aspetto di un ragazzo, ma ha l'età di 42 anni. Una vocazione adulta, perché è entrato nella Congregazione Canossiana, 10 anni fa. Era un professionista e lavorava come fisioterapista. È di Manila. Ha fatto i suoi studi regolari di filosofia, l'anno di noviziato, studi teologici, professione perpetua religiosa, lo scorso Febbraio ordinato diacono, l'ultimo gradi nocte precede l'ordinazione sacerdotale, che avverrà entro questo 2016. Gli anni passano e i confratelli che vanno un po' su con l'età, un po' alla volta è giusto e saggio iniziare a dare responsabilità a quelli più giovani, capaci e convinti di dedicarsi nell'apostolato ai più bisognosi soprattutto ragazzi e giovani. Uno di questi con l'età che avanza, è il sotto scritto, Padre Giovanni. Nella ricerca di un confratello giovane con una certa maturità, è stato individuato in questo confratello. Fisica mente non eccelsa, statura ordinaria filippina su media misura, sorridente, entusiasta di essere Canossiano. È stato investito della responsabilità di Direttore della Fondazione Canossa che abbraccia il progetto delle "Adozioni a lunga distanza – unamano aiuta l'altra", la Scuola della Gioia, l'asilo per i bambini che vivono vicino alla discarica delle immondizie di Manila, del centro nutrizionale dei bambini di 2-3 anni nutriti, della clinica Salus,

e nel contempo collaborator dell'oratorio della parrocchia con il direttore Padre Zaldy. Un gran lavoro apostolico, ma continuo a collaborare contutto questo a fianco del Diacono Allan. Perché oggi è che è importante è il lavoro di squadra, sempre sotto la responsabilità di chi ne è stato deputato



Il diacono Allan con il Vescovo Pabillo



Il diacono Allan a sinistra al fianco del Vescovo con alcuni confratelli.

FATTO 13 !!!!!!!!!!!!!!!

Tredici al toto calcio ,alle scommesse ?...No di tutto questo. E' un trediciveramente speciale, incastonato in 13 anni di collaborazione, di amicizia, di generosità, in una connessione di 13 anni a tre dicimila chilo metri dal continente Europa al continente Asiatico e precisamente al Sud Est Asiatico, dove, riconosciuto dalla geografia, nasce il sole. **43 grandi container**, della lunghezza di 12 metri ciascuno, hanno solcato i mari soprattutto gli oceani Indiano e Pacifico. Un viaggio durato circa un mese e mezzo, prolungato a due mesi dalla asfissiante burocrazia al grande porto di Manila. Basti pensare a piu' di 40 firme, controfirme, spostamenti dal porto ad altri uffici dislocati lontanamente nella grande metropoli, nell'intenso, incredibile traffico, contornato da un caldo umido fino al 100% e dal calore intenso del sole tropicale. Tutta via ormai in due-tre giorni le nostre collaboratrici riescono a portare fuori dal porto i container, anche perché moltissimi impiegati ci conoscono..." **QUELLI** di Tondo... quelli che fanno studiare i ragazzi ragazze poveri,...quelli che si prendono cura degli ammalati di tubercolosi...quelle che danno e cultura umano-cristiana,... quelli che portano avanti l'asilo "Scuola della gioia" dei bambini che abitano alla "smokey mountain "...quelli che si occupano pure di dare da mangiare a quelli di due tre anni, malnutriti, a rischio di tubercolosi e di altre malattie e attinenti la mancanza di cibo che abitano in palafitte erette nella discarica delle immondizie provenienti dalla grande



Il gruppo dei collaboratori di Arzignano (Vicenza)



Ispezione al grande porto di Manila



Prima dello scaricamento di un container

Manila (18 milioni di abitanti), senza luce e senza acqua...quelli che cura noi così detti anziani (età di vita che si aggira sui 40-45 anni) che hanno subito a causa di infortuni, infarti provocando paralisi di vario genere attraverso la terapia fisica, ecc... Domanda immediata :” Cosa contengono questi deformati “ grandiscatoloni “ ?

Un grande “ ben di Dio “:Vogliamo dare una sbirciata ?

- Pasta dagli spaghetti in giù o in su...quest'anno ben 15.000 chilogrammi
- Succhi di frutta vitaminici
- Tonno, sardine, carne in scatola
- Farina più di 2.000 chilogrammi per fare il pane e le pizze all'italiana per i poveri.
- Centinaia di stivali, preziosissimi quando arrivano gli allagamenti provocati dai tifoni e monsoni durante la stagione delle piogge.
- Ingredienti e sapori per nutrire i ragazzi e non solo nella produzione del gelato italiano.
- Pomodori in scatola per condire la pasta. Fagioli, lenticchie, verdure sempre in scatola.
- Materiale vario per l'igiene. Settemila pezzi sapone per la doccia e per lavare gli indumenti.
- I 1.700 panettoni, sconosciuti nelle Filippine soprattutto ai poveri, ma nello stesso tempo conosciuti alla classe ricca, importati dall'Italia e costosissimi.
- La nutella e cioccolate affini, e marmellate per la deliziosa nutrizione dei piccoli e non solo...e via di seguito.

- Centinaia di litri di olio normale e molti di olio d'oliva, preziosissimo.
- Pacchimirati, personali donati dagli “ Adottanti “ nel progetto delle “ Adozioni a lunga distanza – Una mano aiuta l'altra “, con tanto affetto e amicizia...basti leggere le lettere che li accompagnano.

Il tutto donato da tanti amici, conoscenti, della nostra Italia, che con sacrificio fanno queste donazioni e con l'intenzione che almeno durante il periodo natalizio, i poveri sotto tutti i punti di vista possano godere pure loro, considerando che il cibo buono si trasforma in una speciale “ preghiera “ che vuol dire salute dell'anima e del corpo...soprattutto RINGRAZIAMENTO.



Un folto gruppo di studenti " adottati " che attentamente ascoltano l'orientamento prima di ricevere il pacco dei loro " adottanti " .

SALUTE- BELLEZZA- SERENITA'

Ad 80 chilometri a sud di Manila, diciamo sui monti, al di là del vulcano attivo Taal, da 8 anni ormai sorge Talitha' Kumi, il centro di spiritualità e di salute, soprattutto per la gente, per la gioventù di Tondo. Un edificio centrale con cucina, due dormitori uno per maschi e l'altro per le femmine, un piccolo convento di 3 camerette per i Padri più una cappella, un refettorio, una veranda. A poca distanza un ambulatorio con 15 letti, cucina, salone, servizi. Dal Novembre 2015, sono state inaugurate quattro bifamiliari con due camere ciascuna con tre letti, ben fatte, costruite secondo criteri antisismici, all'esterno smaglianti di un bel colore, dono di benefattori Italiani. A corona mento un orto fertile di 500 metri quadri, allo scoperto, con un altro al coperto, dove si producono vegetali, come pomodori, insalate varie, melanzane, peperoni, cicorie, carote, pechay, broccoli, verze, spinaci per fino gli sconosciuti, ai Filippini, finocchi, ecc... Sei viti provenienti dall'Italia, una pianta di fico, una di melograno, danno un contributo di bellezza e di curiosità, in quanto non esistenti ai tropici, ma per il clima particolare di quassù, crescono rigogliose e producono così una buona uva, ecc... In tutto la terra consta di 2 ettari e 4.000 metri quadrati, provenienti dalla generosità di amici e benefattori, sempre Italiani.



Entrata principale di Talitha' Kumi'



Interno della cappella ecologica



Una delle familiari inaugurate nel Novembre 2015

In questo vasto territorio, alberi del mango, della papaia, delle banana, dell'avocado, del pomelo, del cicco, del frutto della passione, dell'aranci, del guiabano .che fanno da cornice all'intero complesso. E non e' finita, perche' da poco abbiamo costruito un mini zoo, abitato dal pavone, da una coppia di simpatico conigli, da colombi, da uccelli esotici coloratissimi, da uno struzzo molto docile che gioca con i ragazzini, da due grossi cani Labrador, e un pastore tedesco ,per fino da un coccodrillo di piccole dimensioni, donato da un amico Filippino. Pure cio' rientra in un fatto educativo soprattutto per i bambini della Scuola della Gioia , " di Tondo, del gruppo dei bambini di 2-3 anni malnutriti sempre di Tondo, di quelli affetti della tubercolosi, senza dimenticare gli adulti. Un'attrazione educativa. Il tutto sembra "la vecchia fattoria dello zio Tobia "Senza infine pensare quando vengono quassu' i nostri 4 contadini insegnano loro come mettere una semente in bicchieri pieni di un fertilizzante organico proveniente dalla macinazione dei rimasugli di noce di cocco mischiati a terriccio , per cui quando un mese dopo ritornano gridano al "miracolo" nell'osservare che nel loro bicchiere e' sorta una piantina.

Così' Talitha' Kumi' e' pure centro, oltre che di salute, di spiritualita', di riflessione, di revisione dello stato della propria vita. Permeata di silenzio che favorisce la contemplazione.

Da notare che nel 2015 sono passate 3.126 persone, e 161 gruppi.

- Ajie Halili



La statua della Madonna dei bambini della strada



il pavone nello splendore della sua bellezza



Ai tropici uva prodotta in Talitha' Kumi'

FOTOGRAFIA

Talita Kumi e' un Centro di Ritiro in Alfonso, Cavite, Filippine. Non solo di ritiro spiritual, ma pure centro di riabilitazione fisica, di recupero della salute, tanto spesso minata da varie malattie . I gruppi della terapia fisica, dei tubercolosi, dei bambini malnutriti, regolarmente ogni due mesi passano 3-4 giorni, con le loro attivita', con la revisione dello stato di salute ,con momenti culturali e cristiani, con una nutrizione organica, gustosa e salutare.

Il senso della clinica Salus e del distaccamento in Talitha' Kumi', consiste nella speranza logicamente della guarigione accompagnata dall'amore di Dio, che tutto comprende come la rabbia, il rammarico, la depressione a volte la disperazione, in alter parole il mistero del dolore. Il fulcro della speranza poi aiuta a sperimentare l'amicizia di Gesu' Cristo, attraverso I Sacramenti , la Parola di Dio.



Alcuni pazienti durante alcuni giochi



Da sinistra : Dani con alcentro Laila che ha subito ben 6 operazioni e sempre sorridente e brava a scuola, e Jam , autistico



Durante un intrattenimento di catechismo



***I bambini di due-tre anni,
gioiosi dell'esperienza in Talitha' Kumi'***



***Competizione di danza dei pazienti
della clinica " Salus" in Tondo***



***Altre attivita' di giochi alla
portata dei pazienti***

Il fulcro della speranza poi aiuta a sperimentare l'amicizia di Gesu' Cristo, attraverso I Sacramenti , la Parola di Dio.

Le attivita' conformi alla loro forza, offrono la possibilita' di fare comunita', di fare gruppo , di conoscersi l'un l'altro , di incoraggiarsi l'un l'altro.

L'atmosfera, la natura, la quiete, l'armonia , che circondano Talitha Kumi, sono di valido aiuto per rinnovare la fiducia nella vita. Pensare che quando si deve rientrare a Tondo, tutti pazienti dicono di voler rimanere per sempre.

Jonathan Sambu

Resonsabile della Terapia Fisica



***Un gruppo di pazienti dopo la
celebrazione Eucaristica***

ASPETTI CULTURALI – IL FILIPPINO NELLA MEZZA ETA'

Società e cultura giocano un aspetto cruciale psicologicamente parlando. La vita di mezza età, alcune influenze della cultura Filippina sono positive per la famiglia. Altre assolutamente no, come la sproporzionata considerazione per l'autorità, che rafforza uno squilibrato trattamento di coloro che esercitano il potere e di quelli che non ce l'hanno. La mezza età ci sfida a riesaminare gli aspetti della nostra vita per poterla affrontare meglio. Un aspetto specifico della cultura è quello di dare delle considerazioni. Che valore diamo all'essere donna e uomo?

Facciamo un breve esame di distinzione.

L' UOMO FILIPPINO tradizionalmente è condizionato da due elementi: Raggiungere il successo nella carriera, e quello di essere "macho" e rimanere giovane e virile di fronte alle donne. Quando raggiunge la mezza età, è facile per lui offrire una specie di angoscia per cui facilmente rischia di perdere addirittura la sua professionalità. Soprattutto quando si confronta allo specchio e scopre i primi segni dell'età che avanza facilmente si chiede: "Non sono più giovane?... Sto diventando vecchio come il cucco?" In questa specie di disperazione, l'uomo Filippino è portato a riprendere la sua forza, la sua autorità specialmente in seno della famiglia. Inizia a manifestare segni di insofferenza fino a rasentare la violenza, con maniere forti anche sotto l'aspetto di percosse, ecc... E vengono coinvolti spesso i figli. Ed esternamente è portato a manifestare la sua virilità soprattutto di fronte le ragazze giovani e vergini. Nell'espressione inglese diventa psicologicamente "uomo sporco". Per cui ha bisogno di sfidare se stesso nel suo comportamento:

- di dare molta importanza alla qualità dell'agire, meno alla quantità.
- di continuare a crescere psicologicamente come uomo e di evitare di rimanere eterno adolescente.
- riconciliarsi con l'età che si sta vivendo.



LA DONNA FILIPPINA, in contrasto con lo stile dell'uomo Filippino, la donna:

- è assolutamente abile a prendere in mano la cura della famiglia, in altre parole è pienamente responsabile.
- Si sacrifica in tutte le maniere per difendere e salvare il suo matrimonio, quindi la famiglia.

Si sente perduta quando i figli crescono e quando viene il tempo che essi spicchino il volo per lasciare la famiglia. Si sente come in colpa perché ritiene di aver trascurato la sua vita per avere focalizzato tutto nei figli. Spesso si chiede: "Cos'è a questo punto la mia vita?" Per riempire questo vuoto, inizia a distrarsi alla vita esterna, si butta nelle feste, nella danza, cerca di crearsi il suo spazio di libertà. Pure per lei è necessaria la sfida per una vita più serena:

- dare un significato costruttivo alla vita esterna
- dare sincerità di relazione prima verso se stessa, poi con gli altri
- accettarsi così come si è pure sotto l'aspetto fisico che inizia il suo declino.

Molto importante quanto dice la Bibbia: "**Il Signore Dio di chiara: "Io conosco il programma della tua vita che io stesso ti ho dato, un programma di prosperità, un programma che ti dà la speranza e futuro. (Geremia 29:11)"**

CHI, MOSSO DA GENEROSITÀ - SENSIBILITÀ - AMORE - AMICIZIA PER LE NOSTRE MISSIONI, QUI NELLE FILIPPINE, VUOLE CONTRIBUIRE A PICCOLI PROGETTI, QUALI: "ADOZIONE DI UN NOSTRO SEMINARISTA" "DI UN INSEGNANTE DI RELIGIONE DELLA NOSTRA PARROCCHIA DI TONDO" • "DI UN RAGAZZO O RAGAZZA POVERI DI SAMAR, DI TONDO, DI BATAAN, DI ALFONSO, DI MARIKINA" • ACQUISTO DI MEDICINALI PER LA CLINICA DEI POVERI DELLA PARROCCHIA DI TONDO E DI JIPAPAD E TALITA KUMI, ALFONSO . . . ecc. . . PUÓ CHIEDERE INFORMAZIONI A:

Associazione "Mano Amica - Canossiani" Onlus

via S. G. Bakhita, 1

37142 Poiano (VR)

tel. e fax: 045/8408891

e-mail: uff.missioni@canossiani.org

web: www.manoamica.canossiani.org

orario d'ufficio: da lunedì a venerdì 9.00 - 12.30

(in altri orari è attiva la segreteria telefonica)

Per contribuire ai nostri progetti

Iban c/c postale: IT52 Y076 0111 7000 0003 6600 518

oppure

- bonifico bancario sul c/c presso Banca Popolare di Verona

IBAN: IT 91 F 05034 11750 000000163682

intestati a: **Associazione "Mano-Amica - Canossiani" Onlus**

Via S.G. Bakhita 1 - 37142 Verona

indicando nella causale:

EROGAZIONE LIBERALE e il destinatario dell'offerta

sia esso l'adottato, il missionario, la missione o il progetto.

**La ricevuta è documento valido ai fini delle detrazioni fiscali
nella dichiarazione dei redditi.**

**PRINTED MATTER
AIR MAIL**

SENDER:

**P. Giovanni Gentilin
2035 Nepomuceno St.
1012 Tondo Manila
PHILIPPINES**